



**COMUNE DI PULSANO**  
Provincia di Taranto

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 87 DEL 28/11/2023**

**OGGETTO: Approvazione Addizionale Comunale Irpef anno 2024**

L'anno duemilaventitre addì ventotto del mese di Novembre alle ore 18:22, presso il Convento dei Padri Riformati, dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai consiglieri comunali in carica e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria chiusa al pubblico di prima convocazione, il Consiglio Comunale sotto la presidenza del sig. OLIVA GENNARO e con l'assistenza del Segretario Generale DOTT. ROSARIO CUZZOLINI .

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n° 15 consiglieri comunali ed assenti n° 2, in conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
D'ALFONSO AVV. PIETRO	SI	SALAMIDA ANNA GIOVANNA	SI
ANNESE SERGIO	--	TARANTINO ANTONIO SIMONE	SI
LIPPOLIS ANTONELLA	SI	MEDICI DONATELLO	SI
LUONGO PIERO FRANCESCO	SI	DEMARCO ANTONELLA	SI
OLIVA GENNARO	SI	DI LENA ANGELO	--
NUNZELLA EMILIA	SI	VERGALLO FRANCO	SI
BOLOGNINO COSIMA	SI	MARRA FRANCESCO	SI
D'AMATO EMILIANO	--	GUZZONE CATALDO ETTORE	--
SCIALPI ELENA	SI		

Presenti n° 13 Assenti n° 4

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamato** l'art. 52, co. 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

**Visto** il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

**Vista** la Circolare MEF n.21 del 11/05/2023 ad oggetto: "Previsioni di bilancio per l'anno 2024 e per il triennio 2024 – 2026 e Budget per il triennio 2024 – 2026. Proposte per la manovra 2024";

**Visto** in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono: *3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2. 3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;*

**Dato atto** che la soglia di esenzione attualmente in vigore è conforme a tale previsione, prevedendo due fasce di reddito, la prima in esenzione fino a € 6.542,50, pari all'importo annuo dell'assegno sociale; la seconda applicando l'aliquota di 0,8 punti percentuali;

**Visto** inoltre l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'articolo 13, comma 16, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale testualmente recita: *11. (...) Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;*

**Considerato** che con delibera del Commissario Prefettizio n. 16 del 30/03/2018 è stato approvato, ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. N. 446/1997, il Regolamento disciplinante l'addizionale comunale IRPEF e in tale occasione è stata fissata l'aliquota nella misura del 0,8 %;

**Richiamata** la deliberazione del Commissario Straordinario n. 57 del 27.04.2023, con la quale si confermava l'aliquota addizionale comunale all'IRPEF per l'annualità 2023 nella misura unica dello 0,8%, come prevista per l'anno 2022;

**Visto** l'art. 53, co. 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, co. 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Visto** l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Visto** l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

**Visto** il vigente disposto dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, a mente del quale *"... A decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ..."*;

**Rilevato** che la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) non prevede il blocco della leva fiscale dei Comuni, (inizialmente prevista per il 2016 dalla L. 208/2015 e successivamente confermata fino al 2018 prima dalla L. 232/2016 e poi dalla L.205/2017) e verificata la possibilità, nell'ambito delle politiche di bilancio, di confermare per l'anno 2024 l'aliquota di addizionale comunale Irpef in vigore per il 2023, pari allo 0,8%;

**Quantificato** presuntivamente in € 800.000,00 il gettito di cassa dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione dell'aliquota unica, determinato sulla base delle entrate effettivamente registrate nel triennio 2021/2023 e secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2) introdotti con il d.lgs. 118/2011;

**Dato atto** che il gettito Irpef degli ultimi tre esercizi (compreso quello in corso) risulta così distribuito:

- € 760.923,22 per l'esercizio 2021;
- € 814.784,94 per l'esercizio 2022;
- € 626.125,98 per l'esercizio in corso 2023 (ed in quale si presume possa essere pari a quello dell'esercizio precedente);

**Ritenuto** pertanto di provvedere in merito, confermando anche per il 2024 le aliquote approvate con deliberazione del Commissario Straordinario n. 57 del 27.04.2023;

**Visto inoltre l'art.1 del Decreto** del Ministero dell'Economia e delle Finanze 20 Luglio 2021 che testualmente recita: *"Specifiche tecniche per l'invio delle delibere 1. Al fine di consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, l'invio telematico tramite il Portale del federalismo fiscale (di seguito "Portale") delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane, ai sensi del comma 15 dell'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, deve avvenire utilizzando il formato elettronico che rispetta le specifiche tecniche di cui all'Allegato A, che fa parte integrante del presente decreto.;* 2.Gli eventuali aggiornamenti delle specifiche tecniche di cui all'Allegato A saranno pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it) (di seguito "sito internet"). Con le medesime modalità sarà pubblicato, all'esito dell'attività di affiancamento agli enti locali effettuata con la collaborazione dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e dell'Unione delle Province d'Italia (UPI), il modello del documento che potrà essere trasmesso in alternativa alla delibera di cui al comma 1. 3. La disposizione di cui al comma 1 non si applica alle delibere relative all'addizionale comunale all'IRPEF, per le quali, fermo restando l'obbligo di trasmissione del testo delle medesime, la

*pubblicazione sul sito internet continua ad avere ad oggetto i soli dati rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta";*

**Visto:**

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e in particolare gli artt. 48 e 42, comma 1, lettera f);
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto Comunale;

**Atteso** che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza del Consiglio Comunale;

**Visti** i pareri favorevoli rilasciati ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**Visto** il parere favorevole rilasciato dall'Organo di Revisione Contabile, a norma dell'art. 239 Tuel, d.lgs. n. 267/2000 con verbale n. 36 del 23.11.2023, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**Visto** il verbale della Commissione consiliare "Finanze, Tributi e Bilancio" tenutasi in data 27.11.2023, allegato al presente atto;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Sentiti** gli interventi succedutisi sull'argomento così come da resoconto di seduta allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

**Con** n. 11 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 2 astenuti (Demarco e Vergallo), resi per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente

**DELIBERA**

1. di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare, per l'anno 2024 le due fasce di reddito, la prima in esenzione fino a € 6.542,50 pari all'importo annuo dell'assegno sociale, la seconda applicando l'aliquota di 0,8 punti percentuali, come previsto dal vigente Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche residenti nel Comune di Pulsano;
3. di quantificare per l'anno 2024, la somma da inserire in bilancio in € 800.000,00;
4. di dare atto che il gettito Irpef degli ultimi tre esercizi (compreso quello in corso) risulta così distribuito:
  - € 760.923,22 per l'esercizio 2021;
  - € 814.784,94 per l'esercizio 2022;
  - € 626.125,98 per l'esercizio in corso 2023 (ed in quale si presume possa essere pari a quello dell'esercizio precedente);
5. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze nel rispetto delle linee guida dettate dal Ministero dell'economia e delle finanze con propria nota del 6 aprile 2012 prot. n. 5343, con la quale è stata resa nota l'attivazione in pari data, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
6. Visto inoltre l'art.1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 20 Luglio 2021 che nel dettare le nuove specifiche tecniche da utilizzare per la trasmissione dei provvedimenti sul portale di cui al punto precedente, lascia inalterato il modus operandi previsto per le Deliberazioni relativa all'Addizionale Irpef;

Inoltre, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con successiva e separata votazione che riporta il seguente esito:  
favorevoli n. 11 – contrari n. 0 ed astenuti n. 2 (Demarco e Vergallo), resi per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

I lavori del Consiglio Comunale terminano alle ore 21.50.



---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **LALISCIA DOTT. GIUSEPPE** in data **24/11/2023** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

**LALISCIA DOTT. GIUSEPPE**

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **LUDOVICO PASQUALE** in data **24/11/2023** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

**LUDOVICO PASQUALE**

---

**LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**Il Presidente**  
**OLIVA GENNARO**

**Il Segretario Generale**  
**DOTT. ROSARIO CUZZOLINI**

---

**NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2393**

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **LIBERA ARCANGELO** attesta che in data 07/12/2023 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Pulsano, lì 07/12/2023

Il Firmatario della pubblicazione  
**LIBERA ARCANGELO**



## COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

### VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE

#### “Finanze, Tributi e Bilancio”

L'anno 2023 il giorno 27 del mese di novembre, giusta convocazione inviata con nota 22711 del 24.11.2023, regolarmente notificata agli interessati e convocata per le ore 12.00 si è riunita la suddetta commissione.

Alle ore 12.05 inizia la riunione e sono presenti il presidente della Commissione, dott. Cataldo Ettore Guzzone ed i componenti: Salamida Anna Giovanna, Scialpi Elena e D'Amato Emiliano

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il dipendente Arcangelo Libera.

E' altresì presente la dipendente Maria Vittoria Pace, ufficio contenzioso.

Dopo una breve discussione sulla convocazione del giorno e dell'ora della commissione e dopo i chiarimenti forniti dal presidente Guzzone lo stesso comunica ai componenti della commissione l'ordine del giorno che è il seguente:

1) Riconoscimento di legittimità' debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D.Lgs n. 267/2000;

2) Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale approvato con delibera Commissariale n. 47 del 13.4.2023 \_ Modifica agli artt. 8 e 30;

3) Approvazione Addizionale Comunale Irpef anno 2024.

Si inizia a discutere del 1 punto e relaziona sul punto la dott.ssa Pace. Dopo la relazione si passa alla votazione del punto 1:

favorevoli: 3 (D'Amato, Salamida , Scialpi )

Astenuto: 1 (Guzzone)

Si passa a discutere del 2 punto e vista l'assenza del responsabile relaziona sul punto il consigliere D'Amato.

Si passa alla votazione del punto 2:

favorevoli: 3 (D'Amato, Salamida ,Scialpi)

Astenuto: 1 (Guzzone)

Si passa alla discussione del 3 punto.

Si passa alla votazione del punto:

favorevoli: 4(D'Amato ,Salamida, Scialpi e Guzzone)

La riunione termina alle ore 13.,02

Fatto, letto, confermato e sottoscritto



**Presidente Oliva**

Passiamo all'undicesimo punto all'ordine del giorno, ultimo: **“Approvazione Addizionale Comunale IRPEF anno 2024”**.

Prego, Sindaco.

**Sindaco D'Alfonso**

Sarò brevissimo.

Stiamo approvando l'aliquota per l'addizionale comunale IRPEF. L'addizionale comunale IRPEF è un'imposta di carattere statale che tutti i cittadini che hanno un reddito devono corrispondere allo Stato per il tramite del Comune e il Comune poi ne beneficia per ottenere delle somme da reinvestire sul proprio territorio.

La tariffa è confermata rispetto a quella degli anni precedenti, ovvero lo 0,80 per cento. È la tariffa massima.

Non si può purtroppo diminuire perché siamo in Piano di riequilibrio finanziario pluriennale; quindi, non è possibile diminuire la tariffa. Stiamo semplicemente confermando la tariffa degli anni scorsi.

**Presidente Oliva**

Grazie, Sindaco.

Ci sono interventi su questo punto Prego, Consigliere Marra.

**Consigliere Marra**

Sì, Presidente. Solo per esprimere il voto favorevole a questo atto, perché è un atto dovuto.

Negli scorsi anni l'ho votato dall'altra parte: sarebbe incoerente astenersi o votare in maniera non positiva da questo lato.

Sono costi che purtroppo i dipendenti devono sostenere per colpa, tra virgolette, dello Stato, per servizi che lo Stato ci dà o che ci dovrebbe dare. Quindi il voto è favorevole.

**Presidente Oliva**

Grazie, Consigliere Marra.

Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto... altrimenti mettiamo a votazione il punto.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto che viene approvato all'unanimità avendo riportato n. 13 voti favorevoli su n. 13 Consiglieri presenti e votanti.*

**Presidente Oliva**

Immediata eseguibilità.

*Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata all'unanimità avendo riportato n. 13 voti favorevoli su n. 13 Consiglieri presenti e votanti.*

**Presidente Oliva**

I lavori si concludono alle 21:50.